



UNIONCAMERE

Relazione sulla performance

Anno 2022

13 settembre 2023



INDICE

1. PRESENTAZIONE	
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E DEGLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI	
2.1 Il contesto di riferimento	
2.2 L'amministrazione	
2.3 I risultati raggiunti.....	
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	
3.1 L'albero della performance	
3.2 Obiettivi strategici e gestionali	
3.3 Esiti obiettivi dirigenziali ed individuali	
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.....	



1. PRESENTAZIONE

Unioncamere cura e rappresenta gli interessi generali delle CCIAA, e opera a sostegno dell'intero Sistema camerale, di cui rappresenta voci, idee e valori. L'Ente non esaurisce in questa pur importante funzione il suo mandato, operando infatti – insieme con le CCIAA – per concorrere allo sviluppo del sistema imprenditoriale in collegamento ed in sinergia con diversi soggetti – sia a livello nazionale che sovra nazionale.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E DEGLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

Vengono di seguito esposti i principali risultati conseguiti da Unioncamere, che sono di interesse immediato per gli *stakeholder* esterni. I risultati raggiunti sono inquadrati all'interno dello scenario esterno in cui si è operato, evidenziando con quali modalità e risorse.

2.1 Il contesto di riferimento

La situazione economica italiana

Nel 2022 il Pil ai prezzi di mercato ha evidenziato un aumento del 6,8% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è cresciuto del 3,7%. Dal lato della domanda interna nel 2022 si registra, in termini di volume, un incremento del 9,4% degli investimenti fissi lordi e del 3,5% dei consumi finali nazionali.

Il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume del 10,2% nelle costruzioni e del 4,8% nelle attività dei servizi. Si rilevano contrazioni dell'1,8% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e dello 0,1% nell'industria in senso stretto.

Nel quarto trimestre del 2022 il prodotto interno lordo (Pil), è diminuito dello 0,1% rispetto al trimestre precedente ed è cresciuto dell'1,4% nei confronti del quarto trimestre del 2021.

Tra le componenti della domanda interna, nel trimestre, i consumi finali nazionali sono diminuiti dell'1,1% a seguito di un aumento della spesa delle Amministrazioni Pubbliche (+0,5%) e di una flessione di quella delle famiglie residenti e delle Istituzioni sociali private (-1,6%). In particolare, tra ottobre e dicembre, la spesa delle famiglie sul territorio economico ha mostrato forti cali per tutti i tipi di acquisti: i beni durevoli e i servizi sono diminuiti rispettivamente dell'1,9% e dell'1,5% e la spesa per beni non durevoli dell'1,3%, segnando la terza flessione congiunturale consecutiva.

Nello stesso periodo, gli investimenti fissi lordi hanno registrato un forte recupero congiunturale (+2,0%) sostenuti dall'aumento della spesa per impianti, macchinari e armamenti (+1,9%) al cui interno è stata particolarmente vivace la componente dei mezzi di trasporto (+4,2%) e da quella per i fabbricati non residenziali (+3,0%). Da segnalare anche il deciso incremento della spesa per prodotti di proprietà intellettuale (+2,9%).



Le prime informazioni per il 2023 mostrano una decelerazione per la manifattura. A gennaio, l'indice destagionalizzato della produzione industriale è diminuito, in termini congiunturali, dello 0,7%, dopo il forte rialzo del mese precedente (+1,2%), con segnali discordanti tra i principali raggruppamenti di industria. Il settore energetico ha registrato una sostanziale stabilità (+0,1%), mentre quello dei beni di consumo è aumentato di 0,9%. I beni intermedi hanno segnato una variazione negativa (-0,6%) e il rallentamento della produzione di beni strumentali è stato particolarmente marcato (-2,0%).

Con riferimento agli scambi con l'estero, a dicembre sia le esportazioni sia le importazioni hanno mostrato una flessione in termini congiunturali (-1,9% e -1,1% rispettivamente). Nel complesso, tuttavia, il 2022 si è caratterizzato per un forte aumento dei valori scambiati (+19,9% le esportazioni +36,5% le importazioni), accentuato dal marcato incremento dei prezzi, in particolare dei beni importati. Nonostante un miglioramento nell'ultima parte dell'anno, nel 2022, il saldo commerciale è risultato negativo per circa 31 miliardi di euro (era risultato positivo per 40,3 miliardi di euro nel 2021) con un disavanzo energetico di oltre 111,3 miliardi (-48,4 miliardi l'anno precedente). L'avanzo dell'interscambio di prodotti non energetici (80,3 miliardi) è stato elevato ma inferiore al 2021 (88,7 miliardi).

Per quel che riguarda i mercati di destinazione, le vendite all'estero in valore di prodotti italiani hanno mostrato un discreto dinamismo verso tutti i principali partner commerciali, a eccezione della Russia verso cui rispetto al 2021 hanno registrato un forte calo. Sono risultate particolarmente vivaci, invece, le esportazioni dirette verso gli Stati Uniti, principale partner commerciale extra europeo dell'Italia e quelle dirette verso la Turchia, mentre le vendite dirette in Cina sono state più contenute. In quest'ultimo paese si è osservato in particolare una forte riduzione di esportazioni di macchinari che rappresentano oltre il 20% del valore dell'export italiano nel mercato cinese.

Da ultimo si segnala che secondo i recenti dati diffusi dalla Commissione europea nel febbraio 2023, il Prodotto interno lordo (PIL) del nostro Paese è in crescita dello 0,8% nel 2023 e dell'1% nel 2024 e l'inflazione è attesa al 6,1%, poi al 2,6% nel 2024. Inoltre, secondo i dati Eurostat del terzo trimestre 2022 si registra un calo del Rapporto debito pubblico/PIL con il debito al 147,3%, in miglioramento dal 150,4% del secondo trimestre 2022 (La diminuzione è dovuta all'aumento del PIL superiore a quella del debito in termini assoluti. Come noto, il deficit è aumentato principalmente per i consistenti aumenti della spesa totale dovuti alle risposte politiche alla pandemia, anche se in misura minore rispetto ai trimestri precedenti, e delle misure contro il caro energia).

Le iniziative per supportare il Sistema Paese

Il perdurare delle difficoltà del contesto economico e l'esigenza di ridurre gli ostacoli strutturali alla crescita delle imprese e del Paese comporteranno un importante sforzo di sistema. Occorre insistere con interventi a supporto alle imprese e con azioni volte alla riduzione dei divari di competitività e benessere tipici del nostro Paese.



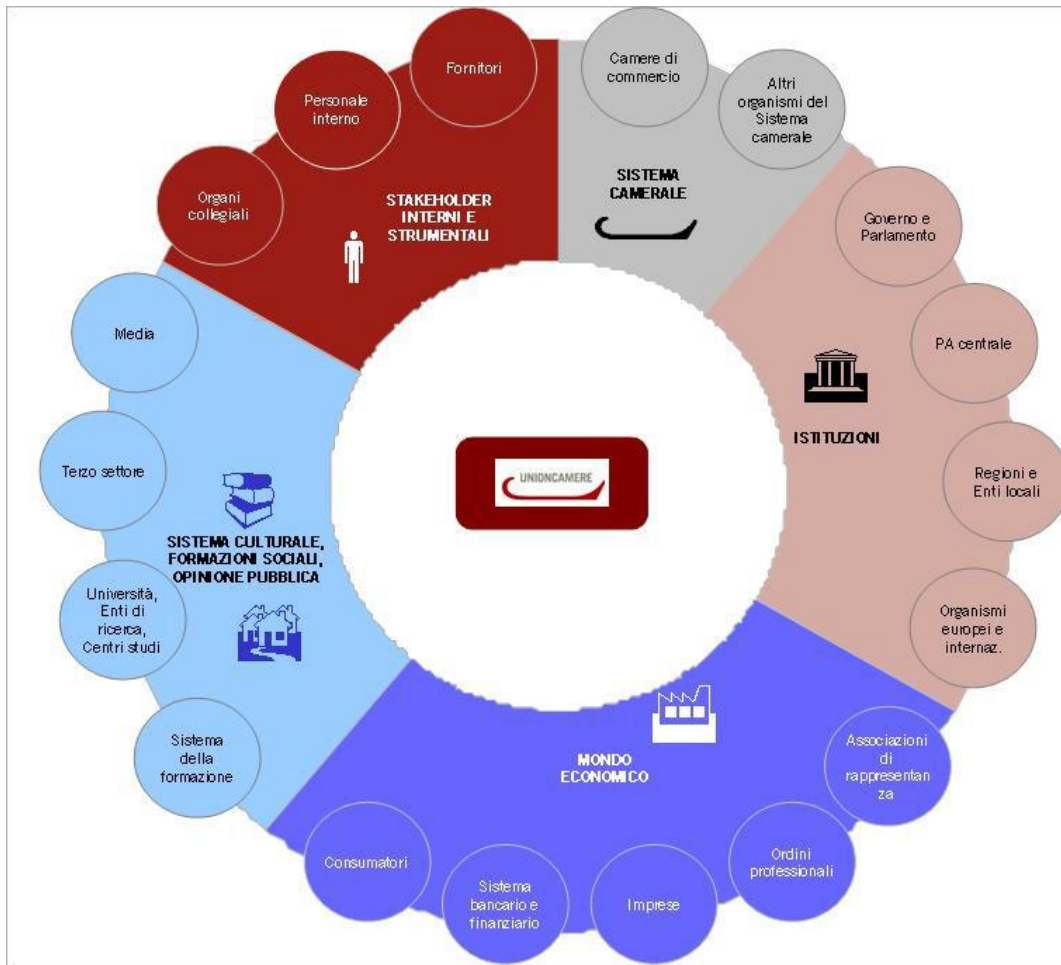
Il sistema camerale è chiamato, inoltre, ad accompagnare il Paese nel processo di implementazione del PNRR. Nei primi due anni di attuazione, infatti, il PNRR è stato oggetto di revisione nella programmazione delle risorse, ferma restandone la dimensione finanziaria complessiva. Rispetto alle previsioni iniziali, la nuova pianificazione contempla una traslazione in avanti delle spese originariamente assegnate al triennio 2020-2022, per oltre 20 miliardi complessivi. Il recupero nel trend di spesa avrà luogo a partire dal 2023, esercizio nel quale è prevista un'accelerazione – rispetto al quadro iniziale – di oltre 5 miliardi. Nel successivo biennio 2024-2025 è poi stimato il picco di spesa, con valori annuali che supereranno i 45 miliardi.

Risultano conseguiti tutti i 55 obiettivi del secondo semestre 2022; tuttavia, le misure non possono considerarsi ultimate, in quanto le stesse potrebbero necessitare di step realizzativi ulteriori, rispetto agli obiettivi concordati in sede europea.

Il tutto seguendo un approccio di supporto al territorio e alle imprese, basato sul rafforzamento dei fattori abilitanti per la crescita, coerente con le caratteristiche e le priorità del sistema camerale italiano che rappresenta una infrastruttura organizzativa attraverso cui implementare una parte di queste politiche.

Un approccio che anima una serie di assi del programma di attività di Unioncamere per il 2023 come digitale, green, transizione burocratica e semplificazione, imprenditoria femminile, orientamento al lavoro, turismo e sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese. Si tratta di un programma che si fonda su un obiettivo generale di contribuire al grande impegno del Paese, basato sulle transizioni gemelle (green e digitale) e sull'inclusione e che può essere tradotto operativamente anche con la gestione e l'attuazione, da parte degli enti del sistema camerale, di una serie di progettualità a valere sul PNRR o su Fondi ad esso collegati.

2.2 L'amministrazione



Unioncamere cura e rappresenta gli interessi generali delle CCIAA, e opera a sostegno dell'intero Sistema camerale, di cui rappresenta voci, idee e valori.

I valori che ispirano la sua azione sono: efficienza, efficacia, economicità di gestione, trasparenza, imparzialità, buon andamento, collaborazione e cooperazione, responsabilità e rispetto delle regole.

Unioncamere è al centro di una rete di rapporti con alcune categorie che hanno uno specifico interesse rispetto alle sue attività o sono in grado di esercitare una significativa influenza su di esse. Si tratta di un insieme composito di soggetti – definibili come stakeholder, sia interni che esterni – con i quali l'ente ha attivato relazioni di servizio, rappresentanza, collaborazione o scambio.

I soggetti esterni ai quali **Unioncamere** si rivolge sono a questa connessi da una fitta rete di relazioni. Il sistema camerale, in primis, le istituzioni, il mondo economico, il sistema educativo e culturale, la società civile, i cittadini.

Assetto istituzionale e organizzativo dell'ente

L'Assemblea, l'organo di indirizzo generale di Unioncamere, che definisce le strategie e le linee di sviluppo del sistema camerale. È composto dai Presidenti delle CCIAA e della *Chambre* della



Valle d'Aosta, dal *past president* di Unioncamere, dal Presidente di Assocamerestero e da quello della Sezione delle Camere miste (questi ultimi due senza diritto di voto).

Il **Comitato esecutivo**, che predispone i programmi e le linee annuali. È composto dal Presidente e dai Vicepresidenti di Unioncamere, dai Presidenti delle Unioni regionali, dal Presidente della Chambre della Valle d'Aosta e da un numero variabile di Presidenti delle Camere di commercio eletti dall'Assemblea.

Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipano, come invitati permanenti, tre rappresentanti designati dal Ministero dello Sviluppo Economico e tre rappresentanti designati dalla Conferenza permanente Unificata per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'**Ufficio di presidenza** delibera, su proposta del Presidente, la nomina e la designazione di rappresentanti dell'Unioncamere in società partecipate, enti, associazioni, commissioni e ogni altro organismo; assume le decisioni relative alle partecipazioni azionarie e quelle relative alla costituzione o partecipazione in associazioni, fondazioni e altri organismi; formula indirizzi e direttive alle strutture partecipate al fine di assicurare la necessaria coerenza della loro azione con le strategie di sistema; delibera la costituzione in giudizio e la promozione o la resistenza alle liti con potere di conciliare e transigere; esercita le altre funzioni eventualmente delegate dal comitato esecutivo.

L'Ufficio di presidenza è composto dal Presidente e dai Vicepresidenti.

Il **Presidente** è il rappresentante legale di Unioncamere nei confronti delle CCIAA, delle istituzioni pubbliche, degli organi di Governo, delle Associazioni di categoria e degli organismi comunitari e internazionali.

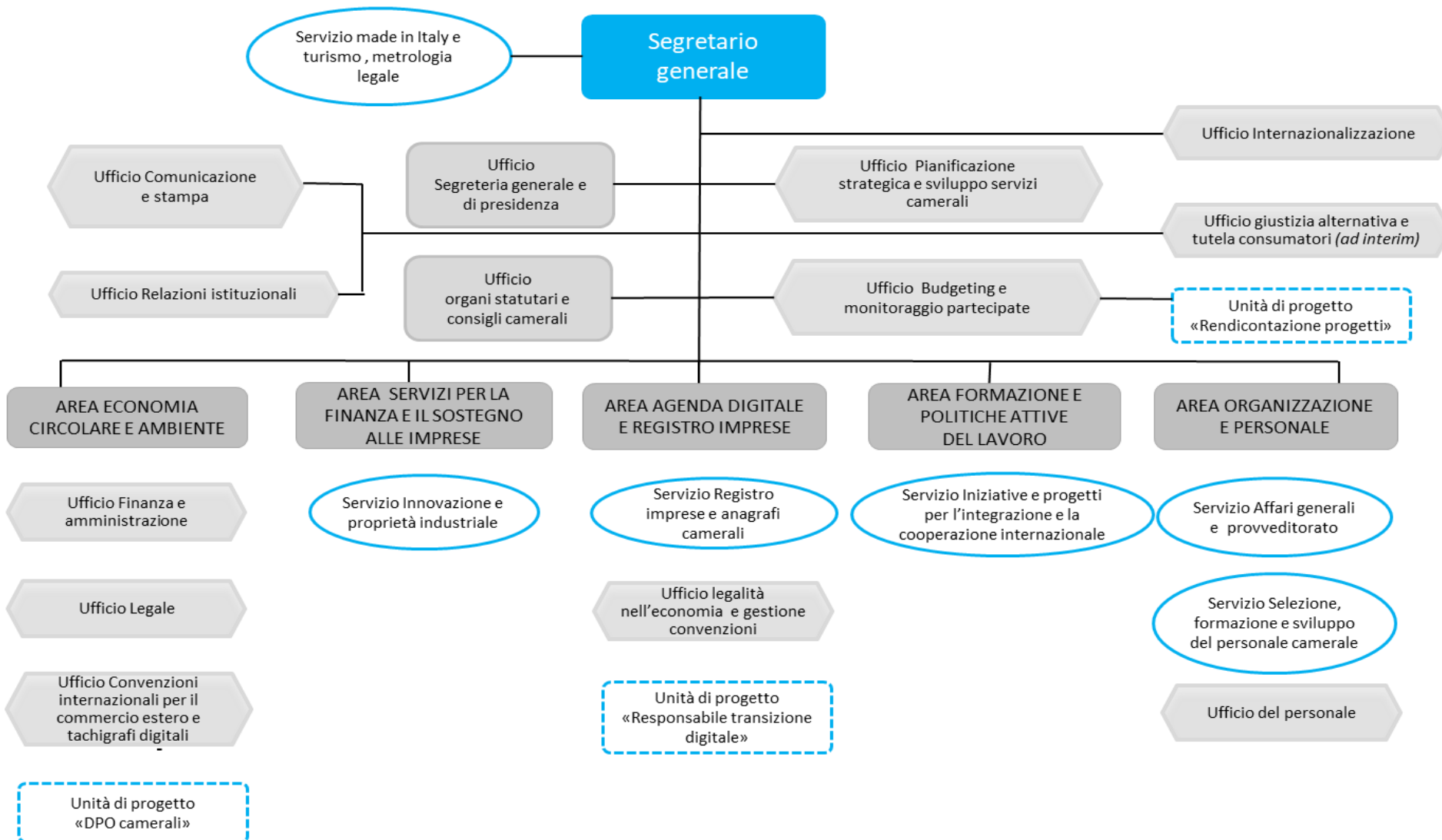
Il **Collegio dei revisori**, che vigila sugli atti e i documenti dell'Ente, e ha diritto di intervento alle sedute degli organi collegiali.

Al vertice della struttura organizzativa di Unioncamere c'è il **Segretario generale**, che sovrintende alla gestione complessiva dell'Ente. Esercita poteri di coordinamento, verifica e controllo dell'attività dei **Dirigenti**, incaricati di presidiare la gestione delle Aree nelle quali Unioncamere è articolata.

Nell'ambito delle rispettive competenze, i Dirigenti sono responsabili della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente e dei relativi risultati; hanno poteri autonomi di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali, di controllo.



ORGANIGRAMMA UNIONCAMERE



**Personale****Distribuzione del personale dipendente per Area Organizzativa Dirigenziale**

AREA	31/12/2022 (*)
Segreteria Generale e di Presidenza	11
<i>Segreteria generale e di presidenza</i>	2
Strutture alle dirette dipendenze del Segretario generale	
<i>Servizio Made in Italy e turismo, metrologia legale</i>	2
<i>Ufficio budgeting e monitoraggio partecipate</i>	3
<i>Ufficio giustizia alternativa e tutela dei consumatori</i>	2
<i>Ufficio internazionalizzazione</i>	2
Agenda digitale e registro imprese	5
Servizi per la finanza e il sostegno alle imprese	4
Economia circolare e ambiente	14
Organizzazione e personale	10
Formazione e politiche attive del lavoro	9
TOTALE COMPLESSIVO *	53

(*) Non comprende n. 6 unità di personale, dirigente e non, collocato in aspettativa o in posizione di distacco presso altri Enti.

Nella tabella che segue sono rappresentati i dati relativi alla consistenza del personale di Unioncamere nell'ultimo biennio.

Ripartizione del personale per inquadramento professionale e per genere

INQUADRAMENTO PROFESSIONALE	31 dicembre 2022			31 dicembre 2021		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Area A	0	2	2	1	2	3
Impiegati Area B	6	17	23	7	17	24
Area C	8	8	16	8	9	17
Quadri	5	1	6	5	1	6
Dirigenti	6	0	6	6	0	6
TOTALE	25	28	53	27	29	56

Ripartizione del personale per classe di età, anzianità di servizio e genere

CLASSE DI ETÀ	2022			2021		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
< 35 anni	0	0	0	0	0	0
35 - 50 anni	2	6	8	4	8	12
> 50 anni	23	22	45	23	21	44
TOTALE	25	28	53	27	29	56

ANZIANITÀ DI SERVIZIO	2022			2021		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
fino a 10 anni	0	0	0	0	0	0
tra 11 e 25 anni	7	16	23	7	17	24
oltre i 25 anni	18	12	30	20	12	32
TOTALE	25	28	53	27	29	56

Si conferma una maggiore incidenza sul totale dei dipendenti del personale di genere femminile (52,8%), fortemente concentrato nella fascia impiegatizia, categorie B e C (73,5% del totale).

Analizzando la ripartizione del personale per classi di età e di genere si evidenzia una minore concentrazione dei dipendenti nella classe 35-50 anni (15%) rispetto a quella con > 50 anni (85%) con una presenza maschile (51,1%) e femminile (48,9%) sostanzialmente simile nella fascia più alta di età (> 50 anni); per quanto riguarda l'anzianità di servizio nel 2022 è prevalente la presenza di dipendenti con anzianità superiore a 25 anni (56,6%).

La distribuzione per titolo di studio evidenzia la prevalenza sul totale dei dipendenti di personale laureato (60,3%), percentuale che arriva al 46,4% per le donne e che raggiunge il 76% per gli uomini.

Ripartizione del personale laureato per inquadramento professionale e genere

LAUREA	31 dicembre 2022			31 dicembre 2021		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Impiegati	Area A	0	1	0	1	1
	Area B	0	6	0	6	6
	Area C	8	5	13	8	6
Quadri	5	1	6	5	1	6
Dirigenti	6	0	6	6	0	6
TOTALE	19	13	32	19	14	33

Di seguito alcuni **dati riepilogativi** dell'ultimo biennio su aspetti qualitativi e quantitativi del personale, possibili elementi di analisi sul benessere organizzativo e informazioni sull'analisi di genere.

INDICATORI ASPETTI QUALI/QUANTITATIVI	2022	2021
Età media del personale (anni)	56,5	55,03
<i>di cui età media personale non dirigente (anni)</i>	55,7	54,4
<i>di cui età media personale dirigente (anni)</i>	62,3	61,3
Tasso di crescita del personale negli anni	--	--
Personale in possesso di laurea (%)	60,3%	58,9%
Costo della formazione erogata (euro)	13.598	10.483
Costo della formazione pro capite (euro)	256,66	187,20
INDICATORI DI BENESSERE ORGANIZZATIVO	2022	2021
Tasso di assenza	4,1%	1,6%
Tasso di richiesta di trasferimento in uscita	0,0%	0,0%
Tasso di richiesta di trasferimento in entrata	0,0%	0,0%
Tasso di infortuni	0,0%	0,0%
Retribuzione media personale non dirigente (euro)	37.671,64	43.495,00
Retribuzione media personale dirigente (euro)	155.707,10	154.578,00
INDICATORI DI ANALISI DI GENERE	2022	2021
Età media del personale femminile (anni)	54,1	52,4
Donne su totale personale (%)	52,8%	51,7%
Dirigenti donne su totale dirigenti (%)	0%	0%
Donne in possesso di laurea su totale donne (%)	46,4%	48,2%

Risorse economiche

Nella tabella che segue sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi e oneri riguardanti il consuntivo dell'anno 2021, il preventivo e il consuntivo del 2022. Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

VOCI	CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022
A. PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA			
Contributi associativi	14.975.029,9	14.164.000,0	14.140.637,1
Valore della produzione servizi commerciali:	3.235.981,3	3.953.084,7	3.581.728,8
Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	42.429.590,2	36.512.483,0	30.894.983,1
Fondo perequativo iniziative di sistema	6.387.998,8	7.000.000,0	6.874.195,4
Altri proventi e rimborsi	3.253.343,9	3.135.710,8	3.276.937,9
TOTALE (A)	70.281.943,9	64.765.278,5	58.768.482,3
B. ONERI DELLA GESTIONE ORDINARIA			
Personale	5.409.711,5	6.290.916,8	5.509.818,4
Funzionamento	6.240.753,1	6.643.188,0	6.613.525,8
Ammortamenti	1.151.768,9	1.200.000,0	1.143.416,7
Accantonamenti	694.302,8	0,0	2.049.456,5
Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	54.102.321,7	48.760.173,7	43.071.574,8
Quote per associazioni e consorzi	1.821.375,3	1.750.000,0	1.785.581,3
Fondo intercamerale d'intervento	500.000,0	500.000,0	106.342,0
TOTALE (B)	69.920.233,2	65.144.278,5	60.279.715,6
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B)	361.710,7	-379.000,0	-1.511.233,3
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)	363.300,4	379.000,0	443.977,2
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)	544.997,9	0,0	991.030,3
RISULTATO DELLE RETTIFICHE PATRIMONIALI (E)	0,0	0,0	6.496.699,8
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	1.270.009,1	0,0	6.420.474,0

I risultati raggiunti

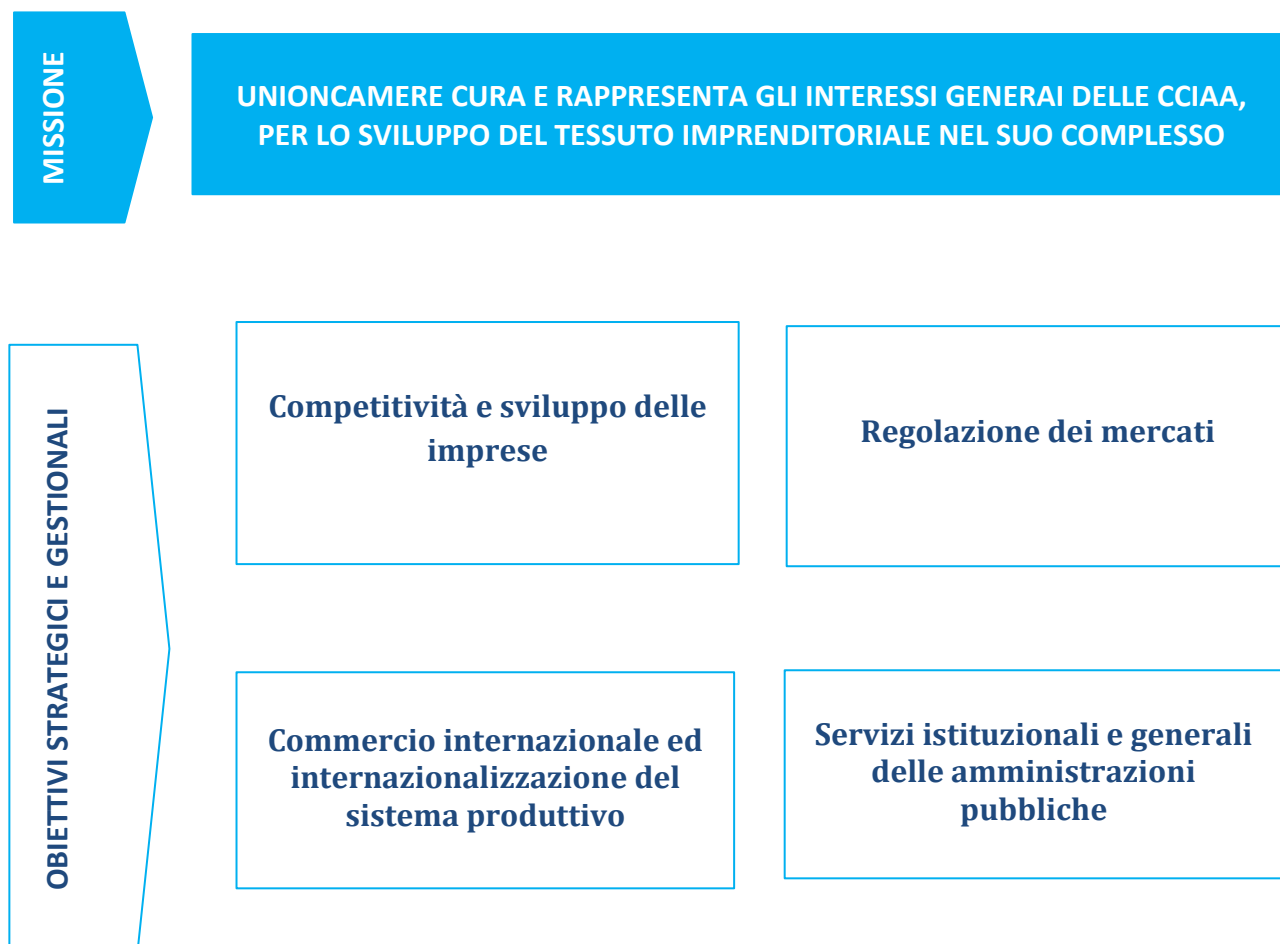
Come previsto dalla vigente normativa, il programma di attività dell'Unioncamere ha recepito le indicazioni introdotte dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" nonché le quattro missioni stabilite per Unioncamere dal Ministero dello sviluppo economico, nel mese di settembre 2013:

- Competitività e sviluppo delle imprese
- Regolazione dei mercati
- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche



3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 L'albero della performance



3.2 Obiettivi strategici e gestionali

OBIETTIVI STRATEGICI (60%)

1) Le Camere per le imprese - I progetti, le misure, le risorse del PNRR, del POC e dei fondi costituiscono uno strumento prioritario per l'operatività delle Camere

Per uscire dalla crisi ed accelerare la ripartenza occorre mirare ad un modello di sussidiarietà allargata alle imprese ed alle organizzazioni imprenditoriali, non solo per meglio definire le proposte di intervento, ma anche per costruire una rete di assistenza e servizi, per fornire un supporto qualificato sui principali temi su cui si gioca la competitività delle imprese: connessa ai processi di transizione ecologica, digitale e tecnologica, burocratica e di semplificazione.

Modernizzare e potenziare il ruolo delle Camere serve, dunque, a rafforzare il supporto alle imprese, che così potranno meglio percepire l'utilità delle nostre istituzioni: in tale prospettiva



vanno rafforzati sia la rete, sia i rapporti con i territori, tenendo conto delle diverse peculiarità.

Il D.L. Recovery (Decreto-legge 152/2021) prevede che gli enti del sistema camerale forniscano il proprio supporto tecnico-operativo alle Amministrazioni centrali, alle Regioni e agli enti locali, titolari dei programmi del PNRR, per l'attuazione dei progetti attraverso la propria rete territoriale. Le Camere potranno, in tal modo, svolgere una funzione di cerniera con le istituzioni, rafforzando la propria azione e la propria capacità amministrativa ed a tutela delle imprese, specialmente quelle di più piccola dimensione e maggiormente sensibili al contesto amministrativo e burocratico in cui operano.

Il PNRR: sostenere il sistema produttivo nel suo complesso nella direzione della ripresa e della transizione ecologica, digitale, tecnologica e di semplificazione

Indicatore	Target strategico	Anno 2022	SAL intermedio	Esito al 31.12.2022
Capacità di intercettare progetti, misure e risorse, derivanti dal PNRR, dal POC o da altre fonti di finanziamento per il sistema camerale	Incremento di risorse progetti e misure per il sistema camerale	Creazione struttura di coordinamento Predisposizione progettualità su misure di interesse almeno 2 misure	Rispettati i tempi previsti	Rispettati i tempi previsti

Al 31 dicembre 2022

Una volta individuata la figura di riferimento cui affidare la struttura, sono state compiute le operazioni di scouting per individuare le risorse professionali - sia interne all'ente, che appartenenti alle società nazionali in controllo da parte dell'ente stesso - da investire dei diversi ruoli richiesti per la gestione coordinata del lavoro, che coinvolge ambiti conoscitivi diversi, implica relazioni istituzionali con le PPAA affidanti e rapporti strutturati con le Camere di commercio coinvolte, si struttura in linee progettuali con differenti responsabili. All'esito di tale percorso, sono state predisposte le misure organizzative per convogliare in un'unità organizzativa dedicata le funzioni legate alla relazione dei progetti PNRR e questo con ordine di servizio n° 6/2022 del 24 maggio 2022. Nel prosieguo dell'attività di supporto, inoltre, sono state allestite le infrastrutture tecnologiche per agevolare il lavoro congiunto (piattaforma ASANA) ed è stato avviato uno specifico investimento formativo in chiave di project management per i responsabili.

*Fra i progetti finanziati dal fondo complementare affidati al sistema camerale è compreso quello sulla realizzazione e messa a disposizione delle imprese del "**Servizio di collegamento telematico con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)**" di cui all'art. 50 del CAD, per consentire alle imprese di effettuare controlli automatizzati sui dati che le riguardano e che sono gestiti dalle principali PA centrali competenti in tema di imprese, nonché acquisire certificati relativi a fatti, stati e qualità propri da produrre ad altri uffici pubblici. Il progetto proposto da Unioncamere ed Infocamere intende valorizzare la capacità del Registro delle imprese di operare come hub informativo per le imprese e come volano di semplificazione. La Convenzione fra i proponenti, il dipartimento DTD della PCM ed il Mise per la realizzazione del progetto è stata firmata lo scorso 3 agosto 2022; lo scorso 10 novembre 2022 le stesse parti hanno sottoscritto un Atto aggiuntivo, che, unitamente alla Convenzione, è stato registrato dalla Corte dei Conti al n. 3213 del 2022.*



*Mel mese di aprile, inoltre, è stata siglato l'accordo nell'ambito del **PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020** per il finanziamento del Progetto Sportello Unico Digitale e semplificazione amministrativa per le Zone Economiche Speciali.*

*Nell'ambito delle azioni di semplificazione legate alla digitalizzazione dei SUAP, nel mese di ottobre, è stato formalizzato al Dipartimento per la Funzione Pubblica il **progetto operativo Unioncamere per l'attuazione del Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici" del PNRR**; il 28 ottobre 2022 è stato emanato il **decreto per il finanziamento di Crescere in Digitale con Anpal/Ministero del Lavoro** il 6 ottobre 2022 è stato **sottoscritto l'accordo con Google per il Progetto Eccellenze in Digitale**.*

*Nell'ambito della **"Riforma del sistema ITS" (Riforma 1.2 del PNRR)** si sono finalizzati due **Protocolli di intesa con la Rete nazionale degli ITS Academy (Associazione Rete Fondazioni ITS Italia)** e con **l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE)** per lo sviluppo del networking tra scuole, ITS Academy e imprese, al fine di promuovere progetti di orientamento e innovative pratiche didattiche di qualità a favore della formazione tecnologica superiore (ITS), con un'attenzione alle tematiche dell'internazionalizzazione, dell'innovazione tecnologica, alla promozione dell'apprendistato di terzo livello e alla definizione di modelli di certificazione delle competenze.*

Il Governo, investendo sui servizi delle CCIAA (competenza affidata in via esclusiva alle CCIAA con il coinvolgimento dei professionisti) ha introdotto a partire dal 15 novembre 2021, con il decreto legge n.118/2021, la nuova procedura di composizione negoziata, gestibile attraverso la piattaforma telematica nazionale www.composizionenegoziata.camcom.it, che rappresenta la novità più significativa, sotto il profilo tecnico e culturale, per la gestione delle crisi d'impresa, attraverso un percorso stragiudiziale e consensuale veloce (180gg).

2) Le Camere per le imprese - Attivare proposte di semplificazione e di miglioramento del contesto normativo inerente le imprese

La semplificazione per le imprese deve riguardare tutta una serie di fondamentali aspetti ed adempimenti burocratici ed amministrativi a carico del sistema produttivo: dalle previsioni del Codice degli appalti al sistema dei controlli, troppo spesso ripetuti a breve distanza e talvolta persino vessatori, fino all'eliminazione di tantissime procedure ormai divenute inutili in svariati settori, mediante interventi non soltanto abrogativi bensì, secondo una logica inversa, di "reingegnerizzazione" dei processi, ossia di conservazione di ciò che è realmente indispensabile per favorire il passaggio da una burocrazia difensiva ad una burocrazia aperta e di sostegno alle imprese.

Semplificare è un'attività urgente ma richiede, al contempo, un impegno costante e di lungo termine. A riguardo le Camere di commercio possono porsi come un'unica interfaccia istituzionale delle aziende verso la PA centrale e locale, attivando il sistema camerale nel suo complesso e gli strumenti di semplificazione già esistenti o suscettibili di implementazione.

Conformemente a tale approccio e nella consapevolezza del peso esercitato dai suddetti oneri burocratici e amministrativi - che, come noto, gravano in maniera trasversale sulla vita delle imprese, incidendo nei processi competitivi - l'Unioncamere rafforzerà il proprio coinvolgimento sui temi della Agenda Nazionale per la semplificazione, con un'ampia presenza

di interlocutori istituzionali centrali e locali e con la partecipazione dei principali rappresentanti delle associazioni imprenditoriali. A questo riguardo è stato appositamente costituito, presso l'Ente, un tavolo permanente con le associazioni imprenditoriali, al fine di monitorare l'avanzamento dei processi di semplificazione, formulare proposte e elaborare possibili soluzioni da proporre all'attenzione dei decisori pubblici nazionali e locali, ipotizzando altresì iniziative quadro anche in relazione alla legge annuale per le micro, piccole e medie imprese.

Norme di riforma del sistema camerale				
Indicatore	Target strategico	Anno 2022	SAL intermedio	Esito al 31.12.2022
Predisposizione proposte di semplificazione	Condivisione con il sistema delle imprese delle proposte	Entro maggio	Cfr. commento in calce	Cfr. commento in calce
	Attività di presentazione delle proposte e relative attività di advocacy	Entro luglio	Cfr. commento in calce	Cfr. commento in calce

Al 31 dicembre 2022

Si sono svolte attività:

- sui temi della semplificazione per i temi ambientali, concluse a giugno 2022, ma la caduta del Governo e lo scioglimento anticipato delle Camere, non ha consentito di finalizzare l'attività come previsto interessando il Governo alle nostre proposte;
- sulla redazione del documento con le proposte di semplificazione, in particolare per lo sportello attività produttive (SUAP);
- sulle possibili semplificazioni normative, concluse nel mese di luglio, in merito ai requisiti che vengono richiesti al personale immigrato per iscrivere una impresa al Registro imprese, sui cui sviluppi si attendono i nuovi indirizzi governativi;
- sono state elaborate una serie di norme maggiormente adeguate al quadro economico e finanziario post-pandemico, proponendo misure di semplificazione delle nuove procedure di composizione negoziata previste dal decreto-legge n. 118 del 2021.

3) La riforma camerale - Costruzione e rinforzo del sistema a rete

Sulla scorta dell'analisi del programma pluriennale 2022-24, del suo incrocio con le priorità nazionali definite nel PNRR e negli altri strumenti di programmazione nazionale ed europei, nonché della ricognizione dei documenti programmatici delle Camere, è stato identificato un perimetro di obiettivi strategici prioritari per il triennio, volti a favorire la transizione digitale, la transizione burocratica e la semplificazione, il sostegno all'internazionalizzazione e la promozione della salute gestionale e la della sostenibilità economica dell'Ente. Tale pianificazione strategica può, senza dubbio, essere agevolata dal modo in cui si riesce **ad aiutare le Camere stesse nel darne attuazione, agevolando il loro allineamento su precise direttrici di impegno secondo approcci e metodi di lavoro il più possibile omogenei.**

Unioncamere intende investire nella creazione di un presidio per valorizzare e rafforzare

l'assistenza ed i servizi erogati in favore del sistema camerale e che consenta alle Camere di orientarsi in modo rapido e puntuale nei rapporti con autorità ed istituzioni tecniche che ne condizionano l'agire, nonché di gestire al meglio il patrimonio informativo che attiene all'assistenza tecnica ed ai servizi erogati. Unioncamere è dunque impegnata ad affiancare le Camere di commercio nella definizione dei target di risultato attesi riferiti a tali obiettivi per il triennio 2022-24, riferendo all'Ufficio di presidenza sugli esiti di tale lavoro.

Gli obiettivi comuni				
Indicatore	Target strategico	Anno 2022	SAL intermedio	Esito al 31.12.2022
Identificazione primo set di servizi per le imprese in chiave digitale	Attivazione servizi digitali	Entro novembre pianificazione e concept	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
Adozione del sistema informativo SMAC	Tempestiva risposta alla Camere da parte di tutte le aree dell'Ente	Adozione sistema in tutte le aree entro novembre e prime sperimentazioni	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
Sviluppo obiettivi comuni Camere commercio	Tasso di utilizzo da parte delle Camere - nelle prassi e nelle attività - dei supporti forniti da Unioncamere	Fino al 60%	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
Misurabilità dei risultati del Fondo Perequativo	Analisi per valutare risultati e impatti	Creazione modello di analisi e prima applicazione sulle misure	Cfr. commento in calce	Cfr. commento in calce

al 31 dicembre 2022

Indicatore 1

Il progetto dedicato ha presso le mosse da una survey finalizzata a comprendere l'attuale "posizionamento" (c.d. maturità digitale) delle Camere rispetto alle potenzialità di digitalizzazione dei servizi di promozione, in modo da poter fissare consapevolmente gli obiettivi cui tendere. Le aree di servizi alle imprese individuate sono state quelle dell'internazionalizzazione, dell'orientamento al lavoro ed alle professioni, dello sviluppo aziendale ed informazione economica, della tutela della proprietà industriale. Per ognuna di tali dimensioni sono state individuate le leve abilitanti per la trasformazione digitale, poste a confronto con le evidenze emerse dalla survey.

Indicatore 2

Entro il mese di novembre 2022 l'applicativo risultava utilizzato da tutte le Aree organizzative dell'Ente, benché con numeri complessivi significativamente diversi.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 risultano complessivamente gestiti n. 1.622 quesiti, evasi con una media di 1,5 giorni lavorativi. Tutte le Aree organizzative evidenziano tempi di risposta pari o inferiori ai due giorni lavorativi (da un minimo di 0,7 ad un massimo di 2 giorni). Sono state



inoltre inviati complessivamente, nel periodo considerato, n. 142 documenti di interpretazione normativa/linee di indirizzo alle Camere.

Indicatore 3

Da inizio anno ad oggi sono stati forniti alle camere di commercio dall'area organizzazione e personale 20 prodotti tra note informative e di orientamento e linee guida. Alcuni degli output in questione si ripropongono di fornire delucidazioni e chiarimenti su produzioni legislative, giurisprudenziali e contrattuali, con l'intento di assicurare minore effort degli uffici camerali nella gestione applicativa delle stesse, una adeguata certezza per le Camere della correttezza tecnica delle soluzioni suggerite. Su queste dinamiche il monitoraggio delle decisioni e/o i riscontri delle camere in termini di apprezzamento sono di sicuro degli indici rivelatori, ma non danno esiti che possano in modo convincente tradursi in un dato obiettivo.

Riguardo, invece, alle linee guida, la verifica della compliance delle scelte operate dalle Camere si presenta più idonea a rendere gli elementi informativi utili per l'indicatore. Due quelle che si prestano a tale scopo: quella sulla redazione del Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) e quella riferita all'impianto di obiettivi comuni di sistema, e relativi kpi, nella sezione performance del Piano stesso. La verifica sui siti delle Camere di commercio ha consentito di rilevare che, su 66 piani al momento pubblicati, 58 di essi (pari all'87,88%) utilizzano il concept inviato da Unioncamere in allegato alle Linee guida suddette ed in 55 di essi (pari all'83%) sono presenti gli obiettivi comuni, e relative tipologie di indicatori, presenti nelle Linee guida dedicate.

Indicatore 4

I contenuti delle iniziative di sistema, pur prestandosi ad una valutazione dell'impatto prodotto dalla loro realizzazione (ancorché non sempre ad immediato ridosso della loro conclusione), presentano però caratteristiche tali da indurre ad una costruzione dell'analisi e dell'impatto di esse che si fondi su di un modello applicabile per ognuna. E così:

- *per la linea sulla qualificazione e valorizzazione delle risorse umane, è previsto un sistema di misurazione dell'impatto sul volumi e qualità del servizio - attraverso la verifica della soddisfazione dei rispettivi utenti finali (imprese o livello politico di governo delle camere) - dall'introduzione del lavoro a distanza e del modello dei profili di competenza secondo gli output rilasciati a fine progetto; per i fruitori della formazione, una valutazione in chiave customer legata alla verifica sulla spendibilità di quanto appreso nel quotidiano lavorativo*
- *per la linea digitalizzazione, ricorso a verifiche sulla soddisfazione delle imprese ammesse a fruire dei servizi (diversi da quelli anagrafici ed amministrativi) erogati in chiave digitale*
- *per la linea sulle performance camerali, l'impatto atteso per le CCIAA attiene ai minori costi (minore effort degli uffici camerali) nella gestione degli adempimenti, alla pressoché assoluta certezza della correttezza tecnica delle soluzioni adottate, per Unioncamere alla conoscenza esaustiva delle dinamiche gestionali territoriali a supporto delle decisioni strategiche nazionali e delle proposte di modifiche normative sulla materia. Attese che verranno verificate attraverso analisi annuali con le camere, per i primi due aspetti, e le rilevazioni annuali curate da Unioncamere, per il terzo.*

4) Unioncamere per le Camere - La valorizzazione del ruolo delle Camere di commercio a supporto delle imprese, dei territori e delle istituzioni tramite le attività di informazione, di orientamento, di comunicazione ed altre attività di promozione

L'inserimento degli Enti del sistema camerale tra i soggetti attuatori del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (prevista dal Decreto-legge 152/2021) rende ancora più necessaria una comunicazione mirata ad avvicinare imprese e opinione pubblica ai servizi camerali. La

complessità di tale sfida richiede, anche più che in passato, un'azione univoca da parte delle Camere di commercio che sarà ancora più efficace se esse saranno in grado di farsi percepire come un sistema coordinato e coeso. Sarà perciò fondamentale dare un'ulteriore spinta alla comunicazione integrata che deve essere in grado di accompagnare le novità presso i diversi pubblici di riferimento accrescendo, nel contempo, il coinvolgimento dei diversi componenti del sistema.

L'obiettivo strategico è **assicurare la realizzazione e la gestione di strumenti che permettano** alle Camere di commercio **di monitorare le informazioni** sugli argomenti di interesse delle istituzioni e dei loro organi, **verificare i risultati dell'attività di informazione e comunicazione, realizzare l'assistenza** necessaria per gli eventi legati all'attività istituzionale.

Saranno messi a disposizione delle Camere strumenti idonei a creare e promuovere sinergie a livello nazionale e locale, coordinando i contenuti della comunicazione anche a livello territoriale, per rafforzare la voce unica del sistema camerale.

Un sistema a rete: valorizzare le best practices e veicolarle				
Indicatore	Target strategico	Anno 2022	SAL intermedio	Esito al 31.12.2022
Diffusione dei servizi informazioni e attività sui social, sito web, periodici dedicati	Incremento utenza	Almeno del 15% su anno precedente	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
Attivazione di servizi presso le Camere di commercio di orientamento e informazione alle imprese	Predisposizione assistenza sul campo	Predisposizione modello e prima sperimentazione	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
Indagine reputazionale sul sistema camerale	Identificazione posizionamento del sistema camerale rispetto ai diversi interlocutori sociali	Entro novembre	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto

Al 31 dicembre 2022

Indicatore 1

Con specifico riferimento all'attività di comunicazione istituzionale, si è rilevato un incremento del 25%, su base annua, delle pagine del sito Unioncamere scaricate dagli utenti e, rispetto alla diffusione dei servizi tramite social, un incremento dei cd. Follower mediamente del 15%, con punte pari o superiori al 20% in relazione a LinkedIn e Instagram.

Indicatore 2

*In relazione ai servizi alle imprese erogati dalle Camere di commercio in materia di documenti per il commercio estero è in atto un processo di **completa digitalizzazione del certificato di origine e del Carnet ATA** che Unioncamere sta conducendo insieme a ICC/WCF, organismo internazionale al quale l'Ente è affiliato in qualità di soggetto coordinatore di tutto il sistema camerale, con lo scopo di garantire l'armonizzazione agli standard internazionali dei servizi resi*



dalle Camere e la progressiva digitalizzazione. In questo contesto dal 6 giugno 2022 è stato messo in produzione un nuovo sistema di trasferimento dati dei certificati di origine ad ICC/WCF, secondo nuove specifiche tecniche, per l'implementazione del sito di verifica internazionale (aumento del Dataset trasferito) che facilita il riconoscimento dei certificati elettronici emessi in Italia. Dal mese di settembre 2022 è stata adeguata la piattaforma ad uso delle Camere per il rilascio dei Carnet ATA elettronici. Nel 2023 il rilascio contestuale del Carnet cartaceo e di quello elettronico sarà esteso a tutte le Camere di commercio e le imprese saranno informate e formate sull'uso dei nuovi strumenti digitali.

Con riferimento alle attività relative alle politiche del lavoro, Unioncamere nel corso del 2022 ha realizzato **EXCELSIORIENTA** che è la nuova piattaforma ideata per aiutare gli studenti a orientarsi nel mondo del lavoro, basata sui dati del Sistema Informativo Excelsior. Il portale è stato progettato, sia in versione desktop che mobile, per un target di giovani delle scuole medie e degli istituti superiori e, parallelamente, si rivolge ai genitori e insegnanti che sono chiamati a guidarli. La WEBAPP è stata presentata al pubblico il 24 novembre a Job&Orienta e verrà successivamente valorizzata anche tramite le Camere di commercio, quale innovativo strumento di orientamento e informazione per favorire una migliore transizione tra mondo della scuola e sistema delle imprese. A seguito poi dell'accordo con l'Ente Nazionale di Normazione tecnica volontaria (UNI) sono stati attivati i servizi territoriali sull'orientamento alla normazione (**Rete Unicadestk**).

In relazione all'ambito di attività relativo alle crisi d'impresa, Le Camere si sono impegnate nella promozione di strumenti digitali per favorire l'acquisizione, da parte delle imprese, di una maggiore consapevolezza dei segnali che possano precocemente individuare situazioni di crisi, nonché incrementare le competenze degli imprenditori in materia finanziaria e di gestione dei rischi aziendali.

È per questo che il sistema camerale ha messo a punto un insieme di **servizi integrati per le piccole imprese (Suite finanziaria: dal credit scoring sintetico, al self-assessment economico-finanziario, dal rating del fondo centrale di garanzia ad altre formule più sofisticate)** puntando a diffonderli nei territori attraverso la rete delle Camere di commercio.

I NUMERI DELLA SUITE FINANZIARIA

- Oltre 1000 imprese già operanti all'interno della piattaforma
- Oltre 1500 imprese in fase di accreditamento alla piattaforma per l'utilizzo dei servizi
- Oltre 3000 imprese hanno partecipato alle iniziative di formazione/informazione webinar sui temi del progetto
- Oltre 300 professionisti hanno partecipato alle iniziative di formazione sui temi del progetto e sono stati coinvolti anche ai fini della valutazione e dell'analisi dei risultati ottenuti dalla Suite Finanziaria a favore delle aziende proprie clienti
- 29 Camere di commercio già aderenti al progetto
- 14 bandi/avvisi/manifestazioni di interesse già pubblicati da altrettante Camere di commercio per mettere a disposizione l'utilizzo degli strumenti della Suite alle proprie imprese

Indicatore 3

In data 23 novembre 2022 sono stati presentati al Comitato esecutivo gli esiti dell'indagine reputazionale sul Sistema camerale, commissionata a Ipsos, che ne ha identificato il posizionamento rispetto ai diversi interlocutori, e ha fornito utili spunti per la più efficace progettazione delle attività di intervento a beneficio delle imprese.

OBIETTIVI GESTIONALI (20%)

5) Unioncamere per le Camere - Valorizzare il capitale umano implementando il piano di sviluppo e potenziamento delle professionalità

Occorre, anzitutto, allineare quanto prima cultura e comportamenti all'interno delle nostre organizzazioni pubbliche, ai cambiamenti ai quali le stesse non possono sottrarsi. Ciò in particolare portando al centro dell'attenzione i destinatari dei servizi; attivando specifici programmi di disseminazione di conoscenze; valutando in particolare le specifiche competenze e il ruolo che i dipendenti possono ricoprire; puntando soprattutto a una crescita della presenza di collaboratori giovani nelle Camere e nell'Ente, per rinnovare e sviluppare nuove competenze professionali. C'è bisogno di nuove energie nei settori innovativi e digitalizzati in cui lavoriamo e di un opportuno ricambio generazionale con figure professionali adatte e con competenze digitali, tecniche, finanziarie e manageriali. Integrazione dei processi digitali e nuove competenze sono temi che riguardano ormai direttamente la Pubblica Amministrazione.

Occorre, pertanto, puntare con convinzione alla valorizzazione del capitale umano, dando evidenza e modernizzando l'articolazione organizzativa, implementando il piano di sviluppo e potenziamento delle professionalità con specifici percorsi formativi, finalizzati a garantire una sostanziale "focalizzazione" delle risorse umane del sistema camerale, al fine di rinnovare, potenziare e sviluppare nuove competenze e conoscenze.

Valorizzare il capitale umano implementando il piano di sviluppo e potenziamento delle professionalità				
Indicatore	Target strategico	Anno 2022	SAL intermedio	Esito al 31.12.2022
Rideterminazione dell'organico dell'Ente	Presentazione Organi istituzionali entro data stabilita	Aprile	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
Analisi e mappatura delle competenze	Realizzazione della mappatura	Novembre	Cfr. commento in calce	Cfr. commento in calce
Attuazione piano assunzionale nel triennio	Inserimento in organico 100% nuovo personale entro il triennio	30%	Cfr. commento in calce	Cfr. commento in calce

Al 31 dicembre 2022

Indicatore 1

Premettendo che i tempi di interlocuzione informale con i Ministeri competenti hanno comportato lo slittamento dell'adozione dell'atto decisionale al mese successivo, la revisione dell'organico è stata determinata sia dall'esigenza di comporre diversamente la compagine professionale dell'ente, ampliando la consistenza delle figure di livello funzionario e di quadro e comprimendo i ruoli di assistente di direzione, in ragione delle mutate esigenze di potenziamento del livello "di risposta" delle camere rispetto alle funzioni associative, sia dalla necessità di riassorbire un soprannumero nella qualifica dirigenziale, determinatosi nel 2012 a seguito dei tagli all'organico imposte da normative del tempo, necessità posta dal consigliere delegato della Corte dei conti.

Nella seduta del Comitato esecutivo del 25 maggio 2022 il Segretario generale, al fine di ottenere



indirizzi al riguardo, ha presentato l'impostazione sulla revisione della dotazione organica dell'ente, ottenendo la condivisione da parte dell'organo politico ed il mandato, da parte di quest'ultimo, di compiere i necessari approfondimenti istruttori con i Ministeri competenti e di curare il confronto sindacale, in vista della sottoposizione del nuovo assetto organico all'approvazione del Comitato esecutivo. Trattandosi, infatti, di revisione che implica anche la modifica dell'organico dirigenziale, il provvedimento va posto all'esame del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dello sviluppo economico. L'interlocuzione con i due Dicasteri si è sviluppata nel mese di giugno, ma l'assenso di massima a procedere nella direzione sottoposta al Comitato è pervenuto in tempi che non hanno consentito la presentazione al Comitato stesso della proposta definitiva per la seduta del mese di giugno, avvenuta nella seduta del 27 luglio all'interno del Piano integrato di ripresa e di resilienza (Piao).

Indicatore 2

L'operazione, estesa anche alle società nazionali del sistema camerale, ha preso le mosse per tempo, in vista del termine assegnato, con uno scouting delle principali società sul mercato. Le verifiche di interesse a seguito dei colloqui preliminari di esplicitazione del fabbisogno dell'ente hanno, quindi, portato all'individuazione del fornitore. La difficoltà di contrattualizzare quest'ultimo - legata dapprima al blocco delle funzionalità della Piattaforma Acquisti in Rete (necessaria per il perfezionamento contrattuale), dovuta alla completa rivisitazione della stessa, poi alla difficoltà dell'operatore di iscriversi sia in tale piattaforma che in AVCPASS (indispensabili per la gestione della procedura) - la conseguente necessità dell'ufficio di smaltire le contrattazioni accumulate nel frattempo, e, da ultimo, un'ulteriore sequela di complicanze per la società nell'accedere alla piattaforma per il perfezionamento dell'accordo, hanno determinato un significativo ed incontrollato accumulo di ritardi che ha comportato il rimando dell'avvio del progetto nei primi mesi del 2023.

Indicatore 3

Il programma delle assunzioni 2022-24 necessitava, com'è noto, dell'adozione del Piao, all'interno del quale esso occupa un'apposita sezione. Successivamente a tale adozione, si è reso necessario aprire una nuova interlocuzione con Dipartimento della Funzione Pubblica e Ragioneria generale dello Stato per verificare se l'ente è o meno soggetto all'iter autorizzatorio, da parte dei due Dicasteri, sia per l'avvio delle selezioni che per l'assunzione dei vincitori. La risposta nel senso dell'esclusione da tale iter è arrivata solo alla fine del mese di ottobre, ragion per cui si è convenuto di aggregare il contingente di selezioni per l'anno in corso a quello del 2023, in modo da condurre un'unica procedura concorsuale, con economia di tempi e risorse finanziarie.

OBIETTIVI PIRA

1. Sostenibilità energetica

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero imprese coinvolte	Almeno 500	0	Cfr. commento in calce

L'obiettivo è stato rimodulato in quanto gli organi hanno deciso di investire sulle CER con un progetto di sistema finanziato dal fondo perequativo 2002. L'attività è pertanto partita con il webinar del 24 novembre 2022.

2. Mud 2022

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Prodotti informatici e portali adempimenti MUD	Entro dicembre	Tempi previsti rispettati	Obiettivo raggiunto
Implementazione sistema nazionale Banca dati MUD	Entro dicembre	Svolgimento del 90% delle attività previste	Obiettivo raggiunto

Le attività svolte nel corso del 2022 hanno visto l'adeguamento dei software e dei portali per la presentazione del MUD nell'anno 2022 ai fini dell'adeguamento della normativa comunitaria e l'implementazione dell'apposita banca dati nazionale.

3. Assistenza sui temi della trasparenza, anticorruzione, antiriciclaggio

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero di documenti/pareri trasmessi alle Camere in materia di trasparenza, anticorruzione, antiriciclaggio	Almeno 5 pareri documenti	20	Obiettivo raggiunto
Adozione da parte delle Camere del nuovo "kit" realizzato da Unioncamere	Almeno 30 Camere	67	Obiettivo raggiunto

Assistenza tecnica e risposta a quesiti d'ordine giuridico-amministrativo ed adozione KIT realizzato

4. Assistenza sul trattamento e protezione dei dati personali

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero di dossier/pareri in materia trasmessi alle Camere	Almeno 3 dossier	0	Obiettivo raggiunto

Entro la fine del 2022 sono state approvate le seguenti linee guida: 1-incarichi ex art. 28; 2- linee guida sulla formazione; 3- linee guida sulla videosorveglianza.

5. Assistenza legale sull'interpretazione e applicazione delle norme

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero di dossier/pareri in materia trasmessi alle Camere	Almeno 5 dossier	5	Obiettivo raggiunto

Assistenza tecnica e risposta a quesiti d'ordine giuridico-amministrativo.

6. Assistenza in materia di aiuti di Stato

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Attività di assistenza: coordinamento ed erogazione formazione specifica	Almeno 3 seminari	1 webinar	Cfr. commento in calce

Assistenza tecnica e risposta a quesiti d'ordine giuridico-amministrativo. Benché sia stato effettuato soltanto 1 webinar, in attesa delle modifiche del regime degli aiuti da parte della Commissione UE, l'obiettivo è stato comunque raggiunto anche attraverso l'invio di periodiche istruzioni e le attività di assistenza tecnica e risposta a quesiti in relazione agli aiuti di Stato.

7. Sviluppo, potenziamento e rinnovamento del capitale umano camerale

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Diffusione modello profili di competenza CCIAA	Introduzione del modello in almeno 5 CCIAA	Svolgimento del 75% delle attività previste	Obiettivo raggiunto
Realizzazione sessioni formative sulle soft skills del personale camerale	Almeno 3 sessioni formative entro novembre 2022	3	3

Interessato da progressivi interventi di fine tuning per adeguarlo stabilmente ai fabbisogni professionali delle Camere, il modello è in fase di verifica applicativa presso 5 Camere di commercio (Cosenza, Alto Piemonte, Torino, Pisa, Val D'Aosta) per le diverse dimensioni di utilizzo (selezioni, bilancio competenze, verifiche durante il periodo di prova dei selezionati). Lo stesso è stato presentato dapprima ai Segretari generali, quindi alle unità risorse umane ed è oggetto di seminari tecnici di approfondimento.

Con il mese di dicembre si sono pressoché completati in tutto il panel delle Camere i passaggi di assimilazione ed applicazione del modello tranne che per la CCIAA di Torino, nella quale è stato scelto di rinviare l'applicazione nei primi mesi del 2023.

Nell'ultima parte dell'anno si è poi completato il percorso di disseminazione del modello anche nelle 5 Camere del Veneto, ormai pronte al suo utilizzo in concreto, portando così a 10 il numero degli enti coinvolti.

8. Sviluppo della performance camerale

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Rilascio APP informativa per i Presidenti della CCIAA	Entro giugno	In ritardo sui tempi previsti	Cfr. commento in calce
Sviluppo prime componenti modello CCIAA digitali	Entro settembre	Tempi previsti rispettati	Obiettivo raggiunto

La creazione di un'applicazione (APP), da installare su dispositivi (smartphone, tablet etc) di Presidenti e decisori interessati nelle CCIAA, ha inteso rispondere al fine di rendere disponibili i dati e gli indicatori più significativi riguardanti i principali fenomeni gestionali (personale, bilanci, efficacia dei servizi, efficienza della struttura). Completata l'acquisizione dalle Camere dei dati e delle informazioni necessarie, il rilascio è avvenuto nel mese di ottobre con relativa presentazione al Segretario generale, che ha richiesto alcune integrazioni (aree "Contatti" e "News") rispetto al progetto originario, che si stanno completando in vista della demo ufficiale.

Sul versante dell'adeguamento al paradigma digitale dei processi di lavoro delle organizzazioni camerali (a partire da quelli di back end), tramite l'apporto professionale di un partner specializzato che ha condotto uno scouting a tutto campo sulle disponibilità dei nuovi strumenti offerti dalla Rete, è stato identificato un portfolio degli stessi, completo di caratteristiche tecniche, finalità di utilizzo e pro e contro, esaminato a fondo con un laboratorio di Camere per individuare quelli ritenuti più consoni alle esigenze rispetto a 4 dimensioni dell'organizzazione (comunicazione, collaborazione, gestione della conoscenza, attività e processi), così da estrarne - secondo driver di scelta predefiniti di comune accordo - un numero ridotto che un laboratorio di camere sta ora valutando in termini di impatto - nella routine di lavoro e nella gestione del mix di lavoro a distanza/in presenza - per validarne la fruibilità nelle organizzazioni camerali.

9. Osservatorio sull'imprenditoria migrante

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero nuove imprese	Almeno 60	60	Obiettivo raggiunto

Alla data di chiusura del progetto (18 novembre), le imprese costituite risultano essere 60.

10. Eccellenze in digitale. Formazione formatori

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Promotori digitali formati	Almeno 180	Dati non disponibili	Obiettivo raggiunto

Grazie agli ottimi risultati della precedente edizione, il nuovo Eccellenze in è finalizzato a fornire contenuti pratici per lo sviluppo delle competenze digitali, questa volta con l'obiettivo di supportare il sistema economico locale a restare competitivo in questo periodo di crisi economica, occupazionale, inflazionistica ed energetica, con un percorso di formazione formatori di circa 80 ore, oltre 200 digital promoter dei Punti Impresa Digitale coinvolti, oltre 45.000 beneficiari. Le due sessioni formative organizzate nel mese di dicembre hanno visto il coinvolgimento di oltre 190 referenti camerale, indicati nelle schede di adesione arrivate dalle Camere aderenti (che a fine 2022 erano 62).

11. Formazione digitale (Google)

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero beneficiari coinvolti	Almeno 4.500	6.621	Obiettivo raggiunto

Eccellenze in digitale 2020-2022 ha avuto un gran successo per quanto riguarda sia temi e modalità di trattamento degli stessi nell'ambito della Formazione Formatori rivolta a circa 250 camerale (compresi i Digital Promoter dei Punti impresa digitale), sia nella diffusione di tali temi in ambito locale con una formazione diffusa e gratuita che ha coinvolto oltre 43mila persone, tra imprenditori, dipendenti, collaboratori e tirocinanti, sulle competenze digitali di base e sull'uso di strumenti sempre più essenziali per superare la crisi post pandemia che ha colpito con forza le aziende italiane.

Con oltre 6.500 individui formati nel 2022 l'obiettivo del progetto di Unioncamere in collaborazione con Google è stato raggiunto e superato.

12. Crescere in digitale

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero tirocini attivati	Almeno 400	373	443 - Obiettivo raggiunto
Numero laboratori realizzati (formazione specialistica di gruppo)	Almeno 40	31	39 - Obiettivo raggiunto (cfr. commento in calce)

Partendo dal presupposto che il progetto risente delle difficoltà legate alla mancata realizzazione delle attività di comunicazione in capo ad ANPAL (l'ente non ha infatti svolto la campagna di comunicazione prevista all'art. 4, comma 1 della Convenzione e nel corso del 2022 ha effettuato solo 2 invii massivi agli iscritti a GG), i numeri sono comunque in linea con la previsione, basata sulla riduzione subita dai NEET che si iscrivono al corso online, che sono in media 209 a settimana nel corso della seconda edizione (700 nella prima) e che diminuiscono a 191 se si considera solo il 2022.

Il solo laboratorio mancante è dovuto semplicemente all'aumento dei numeri di presenti ai singoli seminari (in linea con il superamento dell'obiettivo dei tirocini attivati).

13. Open knowledge

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero di partecipanti alle attività di animazione	400	331	405 - Obiettivo raggiunto
Numero di partecipanti alle attività di formazione (formazione specialistica di gruppo)	800	379	927 - Obiettivo raggiunto

Sono state realizzate come pianificato le attività di animazione (convegni in 15 Camere di commercio) e le attività formative sia specialistica attraverso webinar sul tema delle aziende confiscate e l'utilizzo dei dati del Registro Imprese (portale open data aziende confiscate) sia di "gruppo" attraverso la realizzazione di 15 laboratori volti all'approfondimento tecnico e all'individuazione delle piste di lavoro.

14. Osservatorio legalità

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Realizzazione e messa in opera del portale, piena operatività entro l'anno	Entro il 30/11/22	Tempi previsti rispettati	Obiettivo raggiunto
Numero di attività/programma inseriti e mappati nel portale dedicato	Almeno 10	14	Obiettivo raggiunto

Il portale (<https://aziendeconfiscate.camcom.gov.it/odacWeb/home>) è stato reso operativo e sono state mappate le attività delle Camere di commercio in merito alle tematiche della legalità. Tali tematiche sono state descritte in documenti di sintesi che sono inseriti nella pagina <https://www.unioncamere.gov.it/laboratori-progetto-open-knowledge>. La pubblicazione di tali documenti sono inseriti via via che la Camera li pubblicizza attraverso specifici incontri territoriali così come indicato dal Ministero dell'interno (PON legalità) ente finanziatore.

15. Le PMI e il rischio corruzione: C-detector

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Diffusione di C-Detector: numero di enti coinvolti	Almeno 5	CCIAA di Vicenza, CCIAA del Molise, CCIAA di Latina, Camera di commercio di Costanza (Romania), Serbian chambers of commerce network	Obiettivo raggiunto

Sono state attivate le collaborazioni con enti pubblici che si sono fatti da tramite per la diffusione di C-Detector. Analoga attività di diffusione è stata curata a livello europeo. C-detector in particolare è stato oggetto di un audit degli ispettori OCSE il giorno 8 aprile 2022. I risultati dell'audit e la valorizzazione di C-detector sono stati inseriti nel documento riportante i risultati della "IV Fase dell'OCSE sull'implementazione in Italia della Convenzione sulla lotta alla corruzione" (<https://www.oecd.org/daf/anti-bribery/italy-phase-4-report.pdf> <https://www.oecd.org/daf/anti-bribery/italy-phase-4-report.pat>)

**16.Excelsior 2022 - supporto all'incontro domanda offerta di lavoro**

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero di giovani (<25 anni) partecipanti ad iniziative di diffusione e divulgazione dei dati a livello nazionale e territoriale	Almeno 30.000	106.000	Obiettivo raggiunto
Numero delle iniziative/campagne di informazione e animazione territoriale realizzate annualmente	Almeno 25	35	Obiettivo raggiunto
Numero di soggetti/visitatori del sito che vengono a conoscenza delle opportunità di lavoro e degli strumenti di Orientamento per il lavoro tramite Excelsior	Almeno 150.000	187.000	Obiettivo raggiunto

Nel corso del 2022 si è ulteriormente consolidata la valorizzazione degli strumenti di diffusione del patrimonio di dati messi a disposizione dal progetto Excelsior e del loro molteplici utilizzo nelle diverse finalità di orientamento, studi, analisi delle competenze e processi di transizione scuola lavoro. La diffusione dei risultati è stata realizzata in modo specifico per i diversi target di utilizzatori, al fine di favorire un più efficiente raccordo ed una maggiore integrazione tra i sistemi di istruzione, di formazione, le famiglie ed i singoli soggetti con il mercato del lavoro. In tale direzione si segnala la realizzazione di una WEB APP - excelsiorienta - che è la nuova piattaforma ideata da Unioncamere per supportare studenti e studentesse delle scuole medie e degli istituti superiori a orientarsi nel mondo del lavoro. La WEB APP è stata presentata e lanciata a Job&Orienta 2022. E' proseguito inoltre il coinvolgimento attivo delle Camere di commercio nel processo di disseminazione dei risultati i cui esiti sono stati condivisi attraverso un monitoraggio trimestrale di tutte le attività realizzate a livello territoriale che hanno evidenziato un incremento del numero dei soggetti, anche giovani, che sono venuti a conoscenza dei dati Excelsior per l'orientamento formativo e alle professioni. E' stata altresì realizzata una versione inglese del sito Excelsior a favore di utenti internazionali. In crescita rispetto allo scorso anno risultano le iniziative realizzate (partecipazioni ad incontri, webinar, manifestazioni, seminari ecc..) da Unioncamere a livello nazionale e territoriale.

17.Giovani, orientamento e transizione scuola - lavoro/università-lavoro

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero di scuole secondarie superiori coinvolte	Almeno 500	2.397	Obiettivo raggiunto
Numero di studenti coinvolti	Almeno 30.000	93.121	Obiettivo raggiunto

Tra i servizi progettati e implementati si annoverano azioni e strumenti di sensibilizzazione, orientamento e formazione, erogati tramite webinar, sessioni info-formative, web app, profilati per contenuti e linguaggio in riferimento alle differenti tipologie di destinatari (studenti, docenti, famiglie, imprese, giovani) e livelli di studio (canale secondario e terziario). Le azioni di promozione e sostegno al rafforzamento del sistema duale hanno visto realizzarsi uno specifico impegno su più fronti quali: promozione del canale degli ITS Academy (protocollo di intesa con la rete ITS); partecipazione alla progettazione e implementazione del nuovo progetto pluriennale di cooperazione italo-tedesca (con Bibb, MbBF e AHK) la partecipazione all'implementazione; diffusione del patrimonio informativo Excelsior a supporto dei progetti di rafforzamento del sistema duale per rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro in considerazione delle nuove competenze richieste (digitali, green, tecnologiche, soft). Tali azioni si sono sviluppate anche attraverso la partecipazione a saloni tematici e fiere di settore di rilievo nazionale, come Job&Orienta e Didacta.

**18. Informazione e formazione per job placement e incontro domanda/offerta di lavoro**

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero di eventi /incontri /seminari/job meeting per la transizione scuola/lavoro e per il matching domanda/offerta di lavoro tra imprese e giovani in uscita dal sistema formativo	Almeno 15	730	Obiettivo raggiunto
Popolamento banca dati job placement (curricula presenti in BD)	Almeno 20.000	19.000	23.000 - Obiettivo raggiunto

Le attività per l'anno 2022 sui temi e le iniziative relative al job placement hanno riguardato un'ampia valorizzazione delle esperienze e la diffusione di buone pratiche realizzate, nonché la promozione e la diffusione di efficaci e innovative esperienze relative ai processi di placement realizzati sul territorio. Sono proseguite le collaborazioni istituzionali in atto con le Agenzie per il lavoro regionali, con il sistema universitario e con Almalaurea, con le reti degli ITS e degli istituti tecnici e professionali e con ANPAL per la diffusione e integrazione degli strumenti Europass. In particolare, è stata realizzata e messa a disposizione delle Camere di commercio una piattaforma digitale per la raccolta dei CV che, a partire dall'utilizzo dei dati Excelsior e in sinergia con altri attori istituzionali coinvolti nella filiera della transizione scuola-lavoro, supporti le azioni di matching domanda-offerta di lavoro, potenziando così l'efficacia delle misure di politiche attive.

19. Convenzione Unioncamere-Almalaurea

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero di eventi verso il sistema delle imprese da sensibilizzare e supportare nei processi di selezione e placement dei giovani laureati	Almeno 3	3	Obiettivo raggiunto

Nel 2022 è proseguita la collaborazione tra Unioncamere e Consorzio interuniversitario Almalaurea in virtù del protocollo di intesa che è stato rinnovato per tre anni (2021-2023) nel mese di gennaio 2021. Le attività principali che sono state portate avanti insieme hanno riguardato da una parte la realizzazione di iniziative comuni sui temi dell'orientamento, della certificazione delle competenze e del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e dall'altra contributi di ricerca sui temi dell'imprenditorialità dei laureati. Sono stati realizzati a livello territoriale 3 eventi che hanno coinvolto imprese e giovani laureati per il supporto ai processi di selezione e placement.

20. Certificazione delle competenze

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero di Camere aderenti al portale dedicato	Almeno 20	28	36 - Obiettivo raggiunto

Il 2022 è stato l'anno che ha visto il consolidamento del modello di certificazione delle competenze sviluppato dal Sistema camerale. Sono stati definiti i 4 settori di interesse (meccatronica, turismo, tessile-abbigliamento-moda e agroindustria), sono stati stipulati/confermati protocolli di intesa che prevedono una specifica azione sulle competenze con reti di scuole e con Associazioni di categoria. Sono state definiti e descritti gli strumenti ed è andata online la nuova veste del portale <https://certificacomptenze@unioncamere.it>, utile per la gestione di tutto l'iter della certificazione. Infine, sono state lanciate su scala nazionale le sperimentazioni, con il coinvolgimento di 80 scuole per il turismo, 32 per la meccatronica, 18 per l'agroindustria. La forte adesione degli istituti scolastici ha visto il coinvolgimento di diverse Camere di commercio, che hanno preso in carico la gestione dei rapporti con le scuole dei territori.

Questo ha portato 36 Camere di commercio ad aderire all'iniziativa, permettendo il conseguimento del target (che era di almeno 20 CCIAA).

21. Autoimpiego e nuova imprenditorialità

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero di Camere aderenti al portale del sistema camerale per le competenze	Almeno 25	25	Obiettivo raggiunto

Il Servizio "Nuove Competenze Sportelli per le competenze imprenditive e per fare impresa" del sistema camerale italiano è parte integrante delle politiche attive per il lavoro. Tali Sportelli sono stati progettati per erogare contenuti informativi e percorsi di empowerment imprenditoriale a partire dal know-how presente nella rete camerale.

La progettazione del programma, realizzata attraverso un gruppo di lavoro intercamerale, ha previsto l'erogazione, tramite piattaforma digitale, di 'Servizi a sportello' e 'Azioni per creare impresa', in un sistema integrato e a filiera, dove si susseguono attività di informazione e orientamento erogati dal livello centrali e connessi con azioni di formazione, assistenza tecnica, tutoraggio, mentoring e accompagnamento messi a disposizione dai territori. Le Azioni per creare impresa e lavoro autonomo, realizzati dalle Camere territoriali assicurano, secondo un modello scalare, percorsi formativi specialistici e mirati, articolati in fasi: I. Informazione e pre-selezione; II. Orientamento; III. Formazione per il Business Plan; IV. Assistenza personalizzata per la stesura del BP; V. Servizi a sostegno della costituzione dell'impresa; VI. Accompagnamento all'accesso al credito e finanziabilità; VII. Supporto allo start up.

22. DimiCome

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero di aziende per la formazione	Almeno 35	35	Obiettivo raggiunto
Numero di manager per ogni regione italiana	Almeno 5	5	Obiettivo raggiunto

Il progetto si è formalmente concluso il 30 giugno 2022. Nel corso della vigenza del progetto Unioncamere ha contrattualizzato il rapporto con le strutture camerali chiamate a collaborare alla diffusione del progetto nelle cinque Regioni interessate: Unioncamere Piemonte, Formaper, Unioncamere Veneto, Unioncamere Emilia-Romagna, Camera di commercio di Bari.

il 19 ottobre ISMU ha ricevuto dal Ministero dell'Interno il saldo del finanziamento registrando il pieno successo del progetto, di cui Unioncamere è stata capofila.

23. Europass

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero di webinar per la promozione degli strumenti europass organizzati sui territori per ripartizione geografica	Almeno 5	Cfr. commento in calce	Cfr. commento in calce

Unioncamere partecipa, in qualità di partner di Anpal, al progetto Europass 2021-2023, che ha lo scopo di diffondere, a livello territoriale, la conoscenza approfondita della nuova versione rilasciata dalla Commissione Europea nel 2020 del portale Europass e degli strumenti ad esso collegati. Per decisione condivisa da Unioncamere e Anpal, i webinar saranno realizzati con utilizzo di un videotutorial, che sarà consegnato entro il 31 dicembre 2022, per cui la fase di valorizzazione e promozione dello strumento è stata posticipata nel 2023.

24. Gestione e valorizzazione del patrimonio informativo per la proprietà industriale

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Trasmissione dei dati 2021 sulle domande di brevetto europeo nelle province italiane alle Camere e alle Unioni Regionali	Entro il 31/10/22	Realizzazione quasi completa	Obiettivo raggiunto
Release 0.1 dei DB su brevetti internazionali e altri titoli di proprietà industriale depositati alla WIPO	Entro il 31/12/22	Realizzazione quasi completa	Obiettivo raggiunto

L'obiettivo è stato conseguito, visto che i nuovi dati sulle domande di brevetto europeo nelle province italiane sono stati trasmessi alle CCIAA e alle UR il 28 novembre, il DB aggiornato per gli anni 2020 e 2021 è stato trasmesso alla Banca d'Italia il 24 novembre e la diffusione ufficiale dei dati è avvenuta il 29 novembre. Quanto alla Release 0.1 dei DB sui depositi di brevetti, marchi e disegni, la stessa - pur senza il caricamento dei codici fiscali delle imprese - è stata realizzata entro la fine dell'anno 2022.

25. Il sostegno al dialogo tra il mondo della ricerca pubblica e quello delle imprese italiane

Indicatore	Target	SAL al intermedio	ESITO al 31.12.2022
Realizzazione del prototipo MIR per trasferire le domande delle imprese industriali e delle PMI agli EPR	Entro il 31/07/22	Cfr. commento	Cfr. commento in calce

La ragione per cui il prototipo della piattaforma di MIR è stato realizzato solo in parte entro il 31 luglio scorso, è dipeso dal fatto che Unioncamere, Dintec e il CNR hanno lavorato con l'ENEA per inserire anche l'Agenzia nel sistema informativo, inserimento poi effettivamente avvenuto.

Nel ribadire che il ritardo rispetto al target è stato determinato dalla scelta di Enea di aderire al MIR, al 31 dicembre 2022 il prototipo è stato realizzato.

26. Una mobilità più sostenibile ed una logistica più efficiente, in linea con gli obiettivi del PNRR

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Numero imprese coinvolte nelle sperimentazioni	50/anno	50/anno	Obiettivo raggiunto

Sono state realizzate una serie di attività che, partendo dal livello nazionale, si sono concretizzate sui singoli territori, rispondendo alle esigenze puntuali dei diversi sistemi produttivi:

- *Analisi e mappatura della domanda di mobilità e delle infrastrutture strategiche per la ripresa economica; Confronto e concertazione per l'individuazione delle priorità e la definizione di nuove strategie di intervento e investimento (oltre 2000 partecipanti ai 94 tavoli);*
- *Sensibilizzazione delle Pmi sui temi della BUL, del 5G e del digitale a favore di una crescita della cultura digitale (oltre 3mila imprese coinvolte in 88 webinar);*
- *Sviluppo piattaforma web e campagna di comunicazione.*

27. Educazione finanziaria

Indicatore	Target	SAL intermedio	ESITO al 31.12.2022
Incremento numero studenti coinvolti	+ 2.500/anno	Oltre 3.000	Obiettivo raggiunto

La quarta edizione del Progetto "Io penso positivo: educare alla finanza" si è posta come obiettivo principale formare i giovani sui concetti e le informazioni necessarie a garantire un'adeguata alfabetizzazione finanziaria, in continuità con le attività già realizzate nel triennio 2019-2021 nell'ambito delle convenzioni MiSE - Unioncamere del 28 novembre 2016, del 6 marzo 2018 e del 24 ottobre 2019 ed in sinergia con il Comitato per la programmazione ed il coordinamento dell'educazione finanziaria. Il progetto ha previsto la realizzazione di cinque aree di attività: tavoli di lavoro con gli stakeholder coinvolti nelle precedenti edizioni del progetto; produzione di materiale formativo pubblicato sulla piattaforma di progetto; eventi "live show"; campagna informativa e di comunicazione (compresa gestione piattaforma iopensopositivo.eu); concorso a premi. Gli studenti coinvolti sono stati oltre 3mila.

3.3 Esiti obiettivi dirigenziali ed individuali

ESITI DELLA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE - ANNO 2021

PERSONALE NON DIRIGENTE				
INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	PERSONALE IN SERVIZIO	TRA IL 100% E IL 90% DEL MAX ATTRIBUIBILE	COMPRESO TRA 89% E 60% DEL MAX ATTRIBUIBILE	INFERIORE AL 60% DEL MAX ATTRIBUIBILE
A	3	0	3	-
B	24	21	3	-
C	17	14	3	-
QI	6	6	0	-
TOTALE	50	41	9	-

PERSONALE DIRIGENTE
IMPORTO ATTRIBUIBILE COMPRESO TRA IL 5% E IL 9% DELLA RETRIBUZIONE INDIVIDUALE
Tra il 97% e il 100% del valore massimo attribuibile



5. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

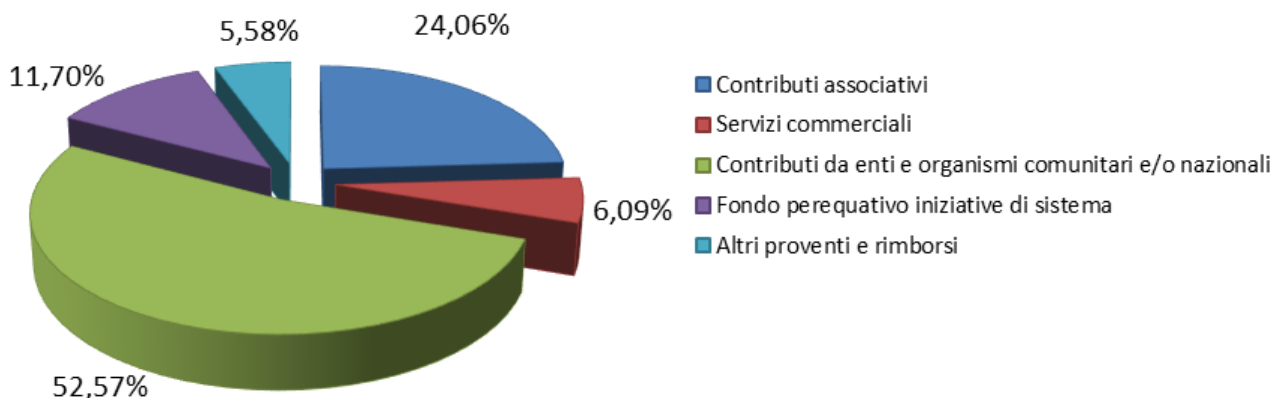
L'esercizio 2022 di Unioncamere ha chiuso con un avanzo economico pari a 6.420,4 migliaia di euro.

La gestione ordinaria registra un disavanzo, pari a 1.511,2 migliaia di euro a fronte di un decremento complessivo dei proventi rispetto all'anno 2021 pari a 11.513,4 migliaia di euro (-16,38%), e ad un decremento degli oneri pari a 9.640,5 migliaia di euro (-13,79%); oneri destinati soprattutto alla realizzazione dei programmi del sistema camerale.

L'avanzo economico di esercizio è conseguito grazie al risultato positivo della gestione straordinaria (991,0 migliaia di euro), finanziaria (443,9 migliaia di euro), ma principalmente dalle rettifiche dell'attivo patrimoniale per la plusvalenza derivante dalla vendita di un immobile (6.496,6 migliaia di euro).

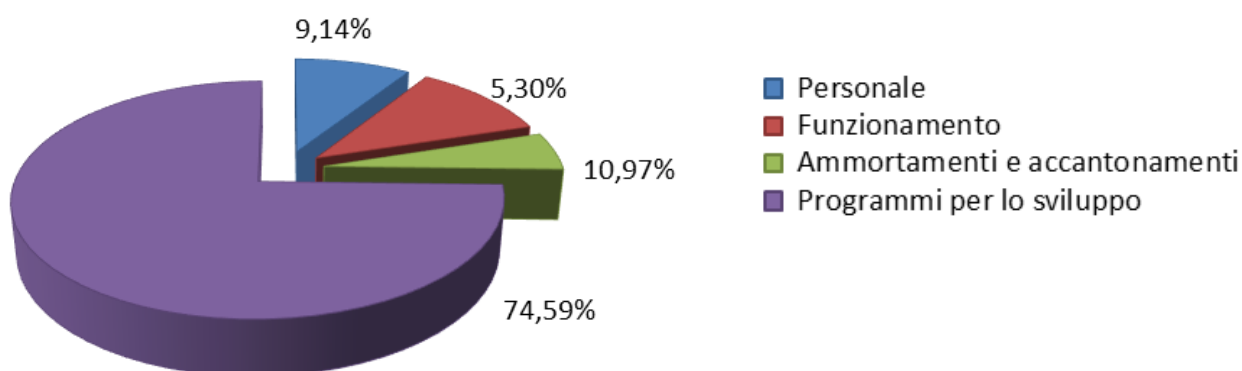
COMPOSIZIONE PROVENTI CORRENTI

	2022	%
Contributi associativi	14.140.637,10	24,06%
Servizi commerciali	3.581.728,80	6,09%
Contributi da enti e organismi comunitari e/o nazionali	30.894.983,05	52,57%
Fondo perequativo iniziative di sistema	6.874.195,44	11,70%
Altri proventi e rimborsi	3.276.937,87	5,58%
	58.768.482,26	



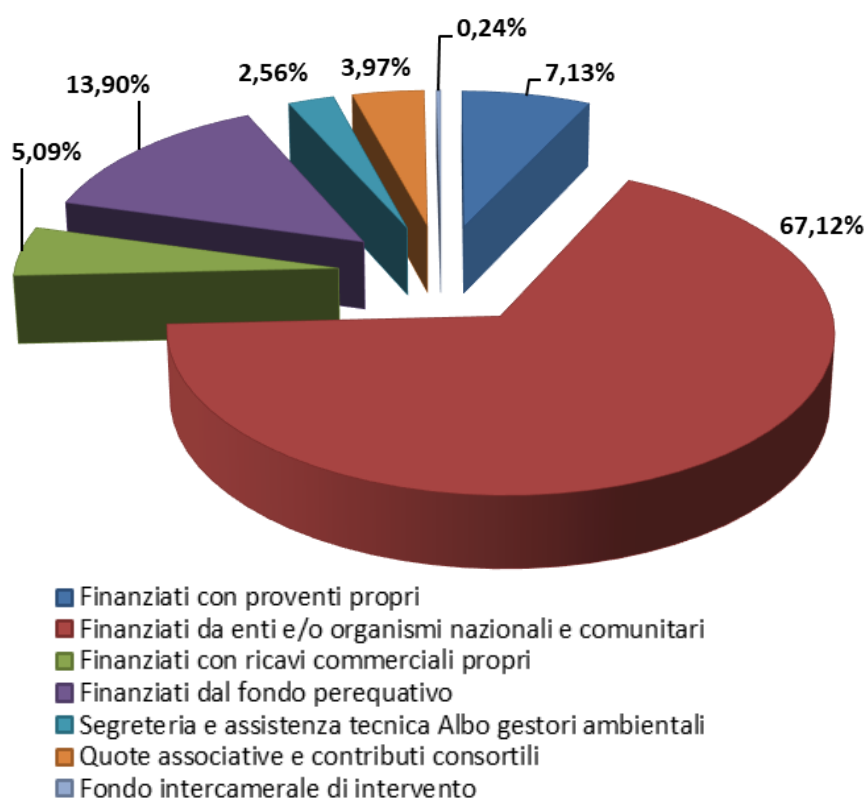
COMPOSIZIONE ONERI CORRENTI

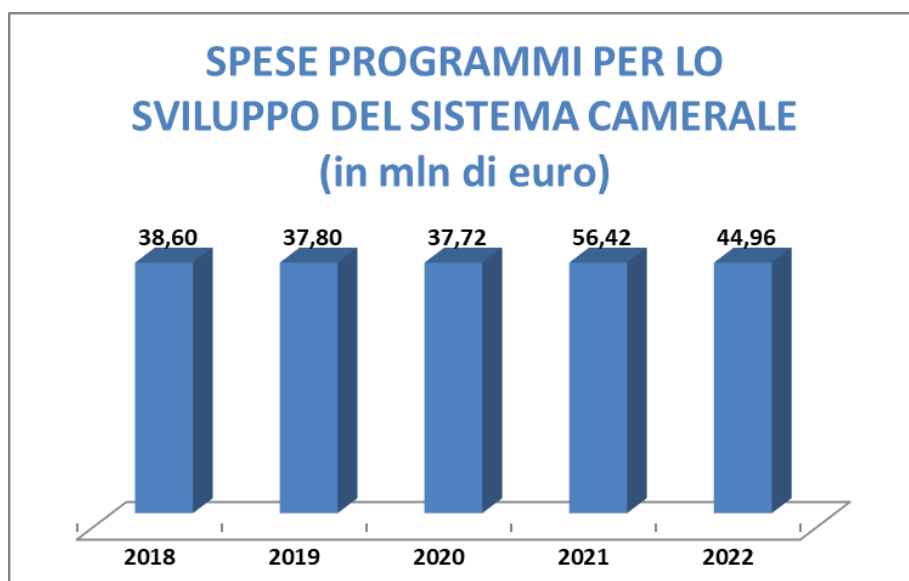
	2022	%
Personale	5.509.818,42	9,14%
Funzionamento	6.613.525,81	10,97%
Ammortamenti e accantonamenti	3.192.873,21	5,30%
Programmi per lo sviluppo del sistema camerale	44.963.498,13	74,59%
	60.279.715,57	



COMPOSIZIONE ONERI PER I PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA CAMERALE

	2022	%
Finanziati con proventi propri	3.205.335,27	7,13%
Finanziati da enti e/o organismi nazionali e comunitari	30.178.088,49	67,12%
Finanziati con ricavi commerciali propri	2.288.983,17	5,09%
Finanziati dal fondo perequativo	6.249.268,57	13,90%
Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali	1.149.899,30	2,56%
Quote associative e contributi consortili	1.785.581,32	3,97%
Fondo intercamerale di intervento	106.342,01	0,24%
Totale	44.963.498,13	





Il bilancio d'esercizio 2022 chiude con un patrimonio netto pari a 72.793,4 migliaia di euro. L'attivo patrimoniale al 31 dicembre 2022 di 263.574,8 migliaia di euro registra un incremento dell'11,10% rispetto all'esercizio 2021, mentre le passività al 31 dicembre 2021 ammontano a 190.781,4 migliaia di euro con un incremento dell'11,4% rispetto all'anno 2021. Di seguito vengono riportati i principali margini di struttura evidenziati nel loro andamento nell'arco del triennio 2020-2022.

MARGINE DI STRUTTURA

	2022	2021	2020
Patrimonio netto	72.793.427,16	66.039.869,44	64.020.011,20
Immobilizzazioni	48.796.194,10	50.442.118,60	50.759.779,45
	149,18%	130,92%	126,12%

Patrimonio netto
Immobilizzazioni

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

	2022	2021	2020
Attività a breve	214.753.322,11	186.785.430,30	193.475.487,26
Passività a breve	185.070.017,39	165.734.425,20	175.152.307,71
	116,04%	112,70%	110,46%

Attività a breve
Passività a breve

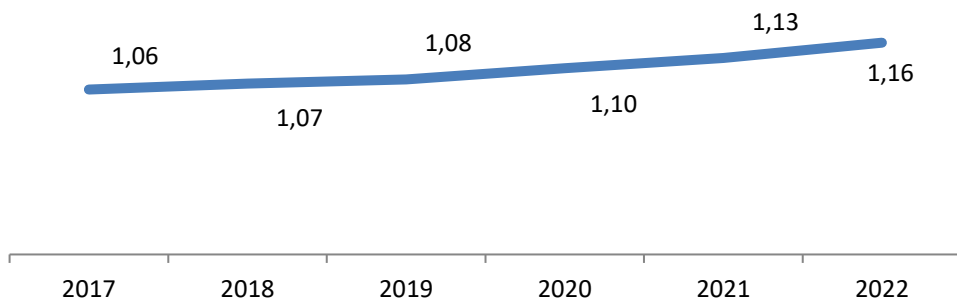
LIQUIDITA' IMMEDIATA

	2022	2021	2020
Disponibilità liquide	181.521.359,04	159.382.611,39	161.474.500,39
Passività a breve	185.070.017,39	165.734.425,20	175.152.307,71
	98,08%	96,17%	92,19%

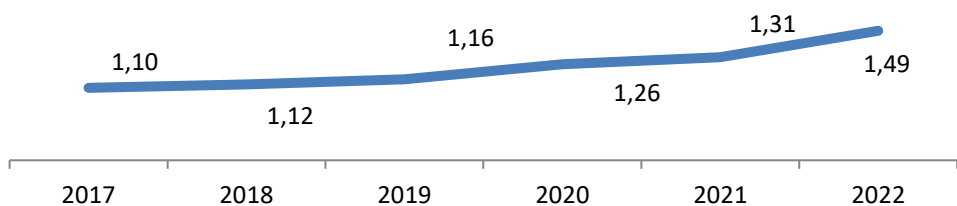
Disponibilità liquide
Passività a breve



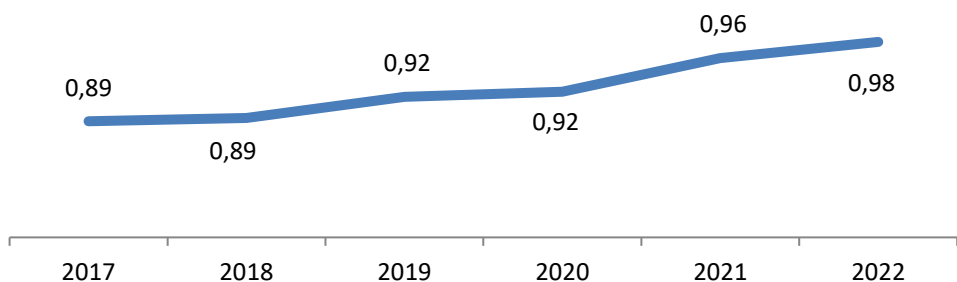
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (attività a breve/passività a breve)



COPERTURA IMMOBILIZZAZIONI (patrimonio netto/immobilizzazioni)



LIQUIDITA' IMMEDIATA (disponibilità liquide/passività a breve)





6. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'attività 2022 – con l'assistenza tecnica di Si.Camera – è stata incentrata sul supporto alle azioni del sistema camerale territoriale e della rete dei comitati, sull'aggiornamento della quinta edizione del Rapporto Nazionale "Impresa in genere" (che è stato presentato in occasione della conferenza stampa del 27 luglio 2022 di presentazione dei principali risultati alla presenza della ministra per le pari opportunità e la famiglia Elena Bonetti e del ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti) e sull'organizzazione della quattordicesima edizione della manifestazione itinerante "Il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa". Una parte preponderante del piano di lavoro ha visto la progettazione e realizzazione di percorsi info-formativi finalizzati a colmare il gap di conoscenze delle imprenditrici (educazione finanziaria e accesso al credito, digitalizzazione e e-commerce, approccio ai mercati esteri) e, soprattutto, rafforzare l'empowerment femminile. Inoltre, è stato realizzato un piano di lavoro con Invitalia ed un Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le pari Opportunità sui temi della certificazione della parità di genere in collegamento con gli obiettivi del PNRR.

Alcune esperienze progettuali, solo a titolo esemplificativo: **WOMEN2027** in collaborazione con le Unioni regionali di Lombardia, Piemonte, Veneto e con il supporto tecnico degli uffici di Unioncamere Europa e dell'associazione "Think, Say, Do" finalizzato ad avvicinare le imprenditrici alla progettazione comunitaria. Dopo i due appuntamenti organizzati nel 2021 nonché l'evento digitale WOMEN2027, il 30 e 31 maggio si è svolto l'evento finale europeo del progetto WOMEN2027 empowering women entrepreneurs: occasione di confronto e riflessioni sulle quattro transizioni: economica, digitale, green e sociale, temi strategici del PNRR. L'iniziativa ha visto la presenza di oltre 100 imprenditrici di tutta Italia ed ha rappresentato un importante laboratorio di idee; **Webinar "L'impresa è donna"** (3 marzo 2022) organizzato in collaborazione con Confcommercio-Terziario Donna; **evento "Girls Restart"** del 27 settembre 2022 in collaborazione con UPS Italia nel quale si è delineato lo stato dell'imprenditoria femminile per l'internazionalizzazione; **evento "PNRR e PMI: Istruzioni per l'uso"** organizzato in collaborazione con Il Sole 24ore (16 maggio 2022) in cui sono state presentate le misure a favore dell'imprenditoria femminile a partire dal Fondo Impresa femminile; **la decima edizione del Salone della CSR e Innovazione sociale** (3 ottobre 2022) con un panel: "Donne e mondo del lavoro, tra conciliazione e innovazione"; **la tredicesima edizione del congresso** dell'imprenditoria femminile dell'Area Adriatica-Ionica (24 novembre 2022) con un focus sul sistema camerale nell'accompagnamento delle PMI in particolare quelle femminili; il progetto **DONNE IN ATTIVO** promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. Obiettivo principale è stato fornire alle donne, in quanto cittadine e consumatrici, i concetti e le informazioni necessarie a garantire loro un'adeguata alfabetizzazione finanziaria. N.5 i webinar svolti: 27 giugno, 5 luglio, 22 settembre, 5 ottobre, 11 ottobre e 21 ottobre che hanno riscosso una significativa partecipazione di studentesse, imprenditrici e aspiranti tali. **E-WOMEN LAB** per supportare la presenza di donne in settori STEM. Il percorso formativo è stato organizzato con sessioni di approfondimento su specifici temi di 10 ore e la stesura di un project work.



Sono state realizzate n.7 tappe del **Giro d'Italia delle donne che fanno impresa** in modalità mista presenza/distanza, la cui tematica di approfondimento è stata, prevalentemente, il Fondo Impresa Donna e le nuove opportunità di finanza agevolata per chi decide di fare impresa e la Certificazione della parità di genere in particolare ai vantaggi concreti per il tessuto imprenditoriale come gli sgravi contributivi.

Nel 2022 è stato garantito l'aggiornamento dei contenuti del portale Imprenditoria Femminile www.imprenditoriafemminile.camcom.it e la gestione del canale Twitter tematico. I visitatori complessivi sono stati 1.048.261, i visitatori unici 65.015 e le pagine viste 3.648.241. L'attività social ha prodotto un aumento nell'ultimo anno di follower dell'account Twitter IF del 6%, arrivando a 1.188 followers realizzando sul profilo Twitter dedicato 143 tweet.

Unioncamere ha sottoscritto l'accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO), ai fini dell'attuazione per l'intervento del PNRR, Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 1 Politiche attive del lavoro e sostegno dell'occupazione, Investimento 1 Sistema di certificazione della parità di genere. L'accordo ha previsto l'affiancamento di Unioncamere al DPO per accompagnare le imprese alla certificazione anche attraverso attività di assistenza tecnica.